Agguato a Noto, convalidato il fermo del presunto omicida del 17enne

Il gip del Tribunale di Siracusa, Andrea Migneco, ha confermato il fermo per omicidio nei confronti del 33enne netino Vincenzo Di Giovanni. Secondo gli investigatori, sarebbe stato lui ad aver esploso il colpo di arma da fuoco che ha poi causato la morte del 17enne Piopaolo Mirabile, deceduto il 4 dicembre a Catania, due giorni dopo l'agguato. Conferma la ricostruzione di Procura e Carabinieri.

Di Giovanni, attualmente in isolamento in carcere per una patologia, non appena guarito sarà sottoposto ad interrogatorio di garanzia.

La svolta nelle indagini nei giorni scorsi, dopo che i Carabinieri di Noto avevano stretto il cerchio attorno alla comunità dei caminanti. Blitz e sequestri di armi e denaro, mentre veniva ricostruito l'accaduto, pur in assenza di ogni minima forma di collaborazione, anche da parte dei familiari della vittima.

Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, una lite tra due gruppi avrebbe preceduto l'esplosione dei colpi di pistola. Obiettivo dell'agguato avrebbe dovuto essere il padre del 17enne, raggiunto alla testa mentre era con lui in auto. Il 33enne sottoposto a fermi, si era reso subito irreperibile. Rintracciato dai Carabinieri ad Avola.

Una nuova vita per l’ex Caserma Caldieri, il Demanio la offre in affidamento ai privati

C’è anche l’ex caserma Caldieri di Siracusa, in Ortigia, tra i beni che l’Agenzia del Demanio vuol affidare in concessione/locazione di valorizzazione con il programma Valore Paese Italia. Attraverso bandi pubblici di gara, l’Agenzia affida i beni, per un massimo di 50 anni, a privati in grado di farsi carico del loro recupero, riuso e buona gestione.

Si tratta di immobili distribuiti su tutto il territorio nazionale che rappresentano un ventaglio variegato di tipologie del patrimonio immobiliare pubblico di valore storico e identitario, tutti strettamente legati ai contesti paesaggistici e urbani, al tessuto socio culturale e alle comunità locali di riferimento. I bandi sono pubblicati nella sezione Gare e Aste del sito www.agenziademanio.it , c’è tempo fino alle ore 12.00 del 19 maggio 2022 per presentare l’offerta. Oltre ai bandi è possibile visionare tutta la documentazione a supporto sia in italiano che in inglese: una Guida ai bandi di concessione/locazione di valorizzazione, una Guida al PEF, una Sintesi del Bando e tutte le schede di presentazione dei beni.

L’ex Caserma Caldieri di Siracusa si affaccia sul lungomare di Ortigia. Risale nel suo impianto principale al XVII secolo ma l’edificio trova la sua collocazione storica naturale all’interno del XIX secolo, epoca cui si fa risalire la sua ristrutturazione con la conseguente fusione dei due organismi monastici originali. I divisori di grande spessore modellano lo spazio interno con una sequenza di vani collegati e distribuiti attraverso due ampi corridoi conformati a “T”,

affacciati prevalentemente sulla corte interna all'edificio. Due corpi scala mettono in comunicazione il piano superiore che sostanzialmente ripropone un identico schema distributivo. Ha una superficie totale di 4.970mq ed è un bene di interesse culturale e per questo tutelato. I nuovi usi possibili con l'affidamento ai privati puntano principalmente al turismo sostenibile e attività connesse e quini ospitalità, cultura, sport, mobilità dolce, wellness, scoperta del territorio, eventi ed attività sociali

---

L'azienda propone il trasferimento da Priolo in Veneto: sciopero dei lavoratori Chelab

L'azienda li aveva convocati per discutere i termini della procedura di "trasferimento collettivo" da Priolo in Veneto. La risposta dei lavoratori della Chelab, gruppo Merieux Nutrisciens, è stato uno sciopero spontaneo. Si sono ritrovati all'esterno dell'azienda specializzata in campionamenti, tra cui di idrocarburi, con sede nella zona industriale siracusana.
Degli otto lavoratori, però, solo in 5 hanno scioperato e – secondo la lettura più accreditata – sarebbe il sintomo di una spaccatura nel fronte sindacale. Ringhia la Filcams Cgil, con il segretario provinciale Alessandro Vasquez.
"La protesta spontanea è scoppiata come risposta dei lavoratori iscritti alla Filcams Cgil alla richiesta di partecipazione di un incontro convocato per oggi dall'azienda all'interno della procedura di trasferimento collettivo, sin

qui giudicata illegittima da entrambe le organizzazioni sindacali coinvolte”.
Vasquez non ha dubbi: “vanno trovate soluzioni all’interno delle procedure di legge e non facili escamotage di comodo per le aziende”.

Guardia Medica di Pachino ancora chiusa, Cafeo: “Finito il tempo delle parole, dove i fatti?”

“Riaprite la Guardia medica di Pachino chiusa da mesi per evitare che accadano tragedie annunciate”. Non va giù per il sottile il deputato regionale, Giovanni Cafeo (Lega). La struttura sanitaria è rimasta chiusa in estate, per mancanza di dottori, era stata riaperta nella coda estiva salvo poi essere nuovamente chiusa per lo stesso motivo.
“La direzione dell’Asp – dice Cafeo – nei giorni scorsi si è impegnata, nel corso di un incontro con il sindaco di Pachino, a reclutare personale ma il tempo delle parole è ormai finito. E’ necessario che l’assessorato regionale alla Salute si interessi della vicenda perché ci sono delle responsabilità che vanno assunte, qui ci va di mezzo la vita delle persone e non è certo un gioco quello a cui stiamo assistendo”.
Cafeo spiega che il peso dell’assistenza sanitaria grava su Portopalo. “Per fortuna è operativa la Guardia medica di Portopalo che dista pochi chilometri da Pachino. La domanda che pongo all’assessore regionale alla Sanità è: può una piccola struttura supportare l’utenza di 2 Comuni? Non sarebbe meglio prendere provvedimenti ed evitare che possano accadere

fatti drammatici?”.
Il parlamentare regionale della Lega torna con insistenza a chiedere di rinforzare l’organico della sanità siciliana. “In una mia recente interrogazione – conclude Cafeo – ho chiesto la stabilizzazione dei precari della sanità assunti durante l’emergenza sanitaria”.

Marito e moglie mettono in piedi fiorente attività di spaccio: arrestati dai Carabinieri

I Carabinieri di Carlentini, insieme all’unità cinofila di Nicolosi ed allo Squadrone Eliportato Cacciatori Sicilia di Sigonella, hanno arrestato una coppia di coniugi per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.
L’uomo, un pregiudicato 44enne già ai domiciliari, e la moglie, una commerciante incensurata, avevano messo su una fiorente attività di smercio di marijuana che è stata subito intercettata dai militari che hanno osservato uno strano viavai dall’abitazione dei due.
La perquisizione domiciliare ha consentito di rinvenire circa mezzo chilo di marijuana che in parte era già stata suddivisa in dosi, oltre a diverso materiale per la pesatura ed il confezionamento. La coppia è stata arrestata e posta ai domiciliari, come disposto dall’Autorità Giudiziaria aretusea.

Siracusa. Droga in viale dei Comuni, sequestrate 18 dosi di cocaina pronte per lo spaccio

Diciotto dosi di cocaina sono state rinvenute da agenti delle Volanti di Siracusa, nei pressi di viale dei Comuni. Impegnati in servizi di controllo, hanno rinvenuto lo stupefacente verosimilmente abbandonato dai pusher alla vista dei poliziotti. Erano già confezionate per la vendita agli assuntori della zona. Sequestrata anche una cartuccia calibro 12.
Inoltre, gli uomini delle Volanti hanno denunciato una donna di 36 anni, di origine polacca, per il reato di evasione dagli arresti domiciliari cui è sottoposta.

I ritardi e la protesta annunciata da Melilli, replica Ternullo: “A gennaio i lavori per la Sp95”

“Ho ricevuto rassicurazioni dal Dipartimento regionale alle infrastrutture in merito alla riqualificazione dell’asse viario Sp95. Entro questo mese sarà firmato il decreto di finanziamento mentre già per la fine di gennaio, per accelerare i tempi, si procederà ai lavori affidati alla ditta aggiudicataria, come previsto dall’accordo quadro”. Così la

deputata regionale di Forza Italia, Daniela Ternullo, risponde all'iniziativa del Consiglio comunale di Melilli che ha approvato un mozione per una manifestazione statica di protesta proprio per le condizioni della provinciale che collega Villasmundo con Carlentini. Il sindaco Giuseppe Carta ha invitato l'assessore regionale Falcone ad accelerare, dopo le promesse dei mesi scorsi.
"Eppure il sindaco di Melilli dovrebbe sapere che le competenze per la manutenzione della viabilità provinciale non sono della Regione bensì di Città metropolitane e Liberi Consorzi", interviene la Ternullo. "Con grande senso di responsabilità, la Regione sta intervenendo mettendo una pezza ai disagi provocati dal PD e M5S sotto il governo Crocetta. È bene ricordare infatti che a causa della cancellazione delle ex Province, ciò che ne resta adesso è condannato ad avere casse perennemente vuote e competenze depauperate, con la beffa di non riuscire ad approvare neanche i progetti di manutenzione ordinaria per le strade provinciali. Dunque, piuttosto che alzare la voce con inutili sit-in di protesta si dovrebbe cooperare per abolire lo scempio degli ultimi anni e dare nuova dignità alle nostre Province".
Sul fronte delle ex Province, però, non pare essere andata a buon fine l'ennesima annunciata tornata per le elezioni di secondo livello, prima annunciate dal governo regionale poi battuto in aula.

Un mutuo per le palazzine di via Barresi, il Comune

progetta gli interventi straordinari

Saranno finanziati attraverso l’accensione di un mutuo i lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento degli impianti idrici degli alloggi di via Barresi 10. Si tratta delle cosiddette palazzine A, B, C e D la cui competenza ricade sul Comune di Siracusa. Proprio la giunta, pochi giorni fa, ha approvato la delibera relativa al progetto esecutivo. Si passa ora al finanziamento, con l’accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per 430.052,32 euro. La durata del prestito è di 20 anni a tasso fisso, e prevede il pagamento di 40 rate semestrali.

Avola e Pachino, un arresto per furto e una denuncia per aver incendiato un’auto

Un 38enne di Avola è stato posto ai domiciliari, come disposto dal Gip del Tribunale di Siracusa. Ad eseguire la misura sono stati gli agenti del Commissariato, al termine di una indagine di polizia giudiziaria. E’ sospettato di aver commesso un furto, all’interno di una abitazione della cittadina della zona sud della provincia di Siracusa.
A Pachino, invece, denunciato un 37enne di origine netina per aver incendiato l’autovettura di un suo “rivale”.

Nuova omologazione del De Simone, il Comune di Siracusa avvia la pratica

Nessun rischio per la nuova omologazione del De Simone, lo stadio comunale di Siracusa. Al termine dei lavori di manutenzione straordinaria, con ricarica di intaso prestazionale in erba sintetica, il settore Politiche Sportive di Palazzo Vermexio presenteranno istanza di ri-omologazione alla Lega Nazionale Dilettanti, in modo da consentire al Città di Siracusa di continuare a giocare nell'impianto della Borgata. Per la pratica da inviare alla Lnd, il Comune di Siracusa ha già impegnato una somma di 4.800 euro.
Il campo di calcio in sintetico del Nicola De Simone, spiegano gli uffici, "richiede almeno annualmente, per le necessarie certificazioni FIFA Quality Pro e omologazione LND, un intervento finalizzato alla verifica e ripristino di superficie di gioco con dissodamento dell'intaso prestazionale e spazzolatura profonda del manto erboso; giunzione dei teli con eventuale ripristino; bande segnaletiche con eventuale ripristino; sistema drenante e pulizia canalette di scolo perimetrali; eventuali anomalie della planarità del campo (dossi, avvallamenti ecc.); consistenza del materiale d'intaso per il ripristino della planarità.